

# La scuola che brucia

*Valutazione dei rischi da stress  
lavoro-correlato in ambito scolastico*



**Venerdì 17 aprile 2015**

**ITT «Mazzotti» - Treviso**

**Prof. Alberto Cesco-Frare**

# PREMESSA

---



# OBBLIGO DI VALUTAZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI

---

**D.Lgs. 81/08, art. 28, comma 1** - *La valutazione di cui all'art. 17, comma 1, lettera a, anche nelle scelte delle attrezzature di lavoro e delle sostanze e dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, **deve riguardare tutti i rischi** per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, **tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato** [...]*

**Riferimenti**



D.M. 27/4/2004 n. 134

D.M. 14/1/2008 n. 70

**Accordo quadro  
europeo 8/10/2004**

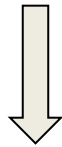
L. Regione Veneto  
22/1/2010 n. 8

**Indicazioni della Commissione  
consultiva permanente per la  
salute e sicurezza sul lavoro  
del 18/11/2010**

# LA STORIA DEL METODO USRV

---

## Stesura della prima versione del metodo (2010)

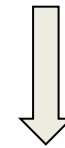


Motivata dall'esigenza di pensare a qualcosa di adatto alla scuola

Sulla base di materiali e documenti ISPESL, Coordinamento SPISAL VR e Gruppi di lavoro *Reti di scuole per la sicurezza TV e VI*

Con il contributo del Gruppo regionale SGS del SiRVeSS

## Sperimentazione (2011)



Utilizzato da circa 100 scuole venete (di cui circa 60 hanno restituito indicazioni scritte per il miglioramento)

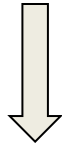
Notizie di utilizzo in:

- Lombardia
- Friuli Venezia Giulia
- Toscana
- Abruzzo
- Campagna
- Basilicata
- Sicilia

# LA STORIA DEL METODO USRV

---

**Stesura della  
versione definitiva  
del metodo  
(2012)**



**Recepite le indicazioni della  
*Commissione consultiva  
permanente***

**Supervisione del Gruppo regionale  
SPISAL sullo stress L-C**

**Si è tenuto conto dei suggerimenti  
delle scuole (sperimentazione)**

**Pubblicizzazione e  
diffusione del metodo**



**Presentato in tutte le province:**

- marzo-maggio 2012
- gennaio-febbraio 2013
- febbraio 2015 (solo a Treviso)

**Publicato nei siti USRV e SiRVeSS  
Inserito (cd) nel Rapporto finale sul III  
monitoraggio regionale sulla sicurezza  
realizzato dall'USRV (marzo 2012)**

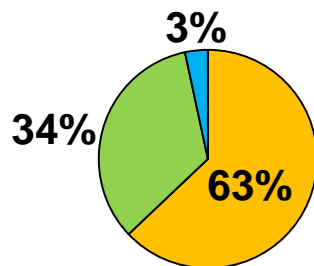
**Acquisibile via mail all'indirizzo  
[cescofrare@reteagenziesicurezza.it](mailto:cescofrare@reteagenziesicurezza.it)**

**Inserito come argomento da trattare nei  
corsi per R-ASPP di tutte le Reti venete**

# UTILIZZO IN PROVINCIA DI TREVISO (monitoraggio 11/2014)

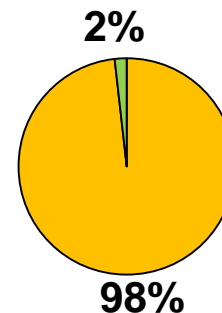
**Già usato almeno una volta**

■ Si ■ No ■ Non risponde



**Chi l'ha già usato intende usarlo ancora?**

■ Si ■ No



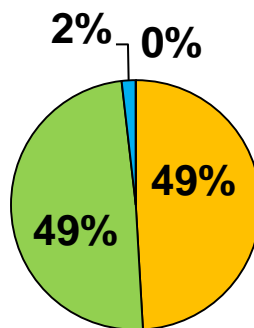
**Giudizio di chi l'ha usato**

■ Assolutamente efficace

■ Abbastanza efficace

■ Poco efficace

■ Assolutamente non efficace



**Prevista nel 2016 un'indagine conoscitiva regionale sull'efficacia del metodo (risultati verificabili di miglioramento confrontati con l'esito della valutazione)**

# VANTAGGI PER LA SCUOLA

---

**Maggiore attenzione  
all'organizzazione del lavoro,  
con l'obiettivo di promuovere  
il «benessere organizzativo»**

**Miglioramento  
dell'immagine  
dell'istituto**

**La realizzazione di un buon  
percorso valutativo può produrre**

**Valorizzazione delle  
risorse umane**

**Miglioramento della  
qualità e dell'efficacia  
dell'offerta formativa**

# PUNTI DI FORZA DEL METODO

---

**Coerente con le indicazioni della Commissione consultiva permanente del 18/11/2010**

**Specifico per la scuola**

**Attento agli aspetti organizzativi della valutazione**

Gruppo di valutazione misto

**Gestibile completamente all'interno dell'istituto**

Perché indaga esclusivamente gli aspetti organizzativi

**Esteso a tutto il personale**

Docenti  
Amministrativi  
Tecnici (dove presenti)  
Ausiliari

**Flessibile**

Valutazione d'istituto  
Valutazione di plesso

**Completo**

Valutazione  
Aggiornamento DVR  
Indicazioni di tipo gestionale  
Formazione (pacchetto aggiornato nel 9/2014)  
Istruzioni dettagliate  
Esempi pratici



## IL METODO COMPRENDE

---

- **Griglia di raccolta dei dati oggettivi (2x9 indicatori, distinti tra insegnanti e ATA)**

- **Check list (3 aree, 45 indicatori)**

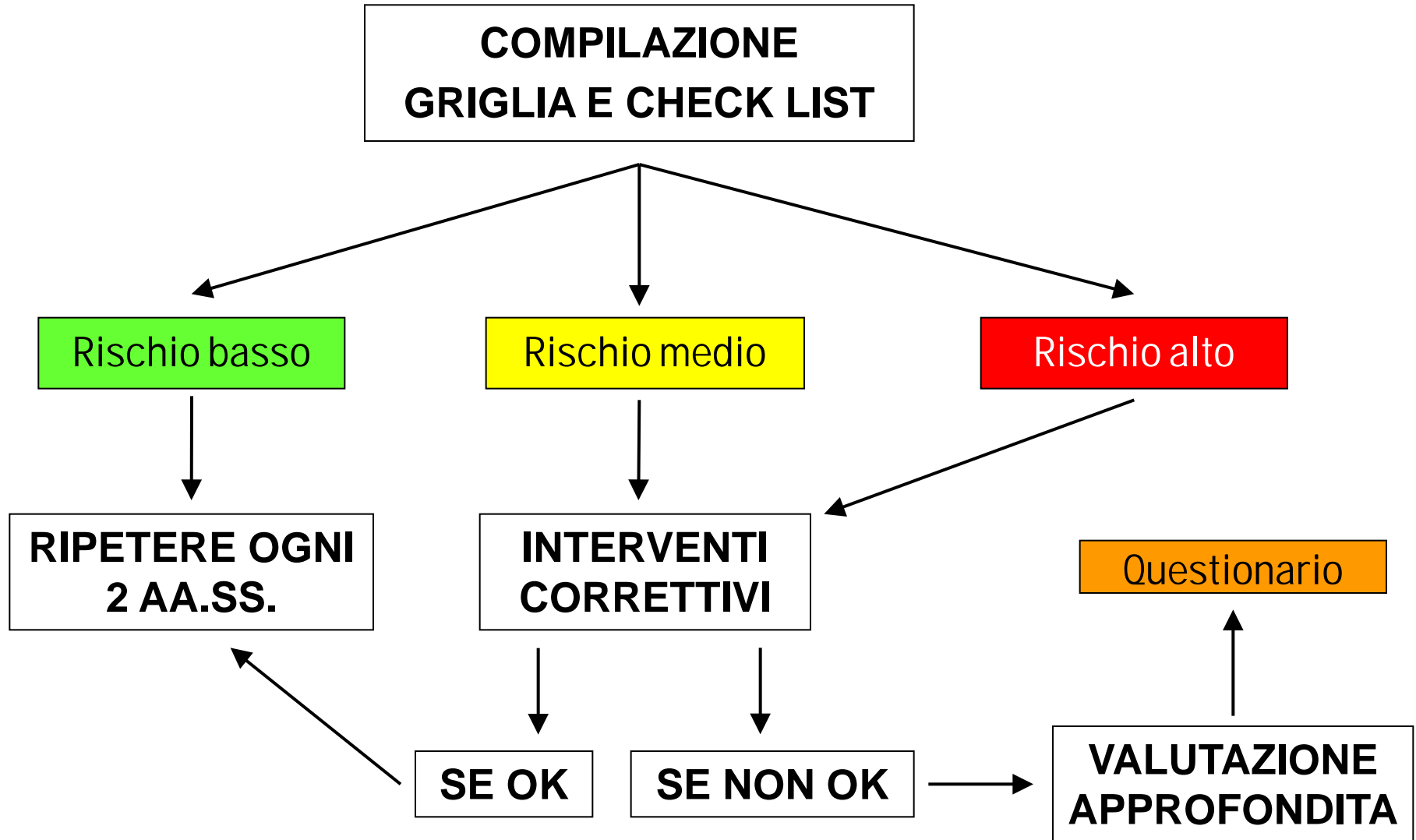
**1) Ambiente di lavoro  
2) Contesto del lavoro  
3) Contenuto del lavoro**  
- Insegnanti  
- Amministrativi  
- Ausiliari  
- Tecnici

- **Indicazioni per azioni correttive (110 voci, di tipo tecnico e gestionale)**

- **Questionari soggettivi (per l'eventuale valutazione approfondita) + fogli elettronici per l'elaborazione dei dati raccolti**

# SCHEMA GENERALE

---



## POSSIBILI RISCHI DELLA VALUTAZIONE

---

- 1** Vengono individuate criticità organizzative e definite le relative misure correttive, che però non vengono applicate perché
- ✓ non condivise da chi deve effettivamente realizzarle
  - ✓ l'organizzazione ha una propria, fisiologica «inerzia» (la scuola è un sistema *a legame debole*)
  - ✓ spesso la misura correttiva comporta che alcune persone devono mutare stile relazionale (e non è cosa facile)

**(La valutazione rischia di essere «inutile», un puro atto formale)**

- 2** Le criticità individuate, su cui si concentra l'attenzione del DS/SPP, non coincidono con quelle percepite dai lavoratori perché
- ✓ dai più non sono considerate prioritarie
  - ✓ sono considerate prioritarie altre criticità, fuori dalla portata del DS (criticità «di sistema», su cui non si può incidere)
  - ✓ non fanno capo a quelli che sono considerati i veri bisogni dei lavoratori, che sono più soggettivi che organizzativi

**(La valutazione rischia di essere vista come una «presa in giro»)**



se lo stress bruciasse le  
calorie..sarei già una  
top-model !!